



# COMUNE DI CASTELLETTO MOLINA

*Provincia di Asti*

✉ Piazza IV Novembre n.4 - C.A.P. 14040 – ☎ (+39) 0141.739198 FAX (+39) 0141.739198  
E-MAIL protocollo@comune.castellettomolina.at.it – castelletto.molina@cert.ruparpiemonte.it

## **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**con i poteri della GIUNTA COMUNALE**

**DELIBERA N. 41**

**OGGETTO: MAPPATURA E RIGOGNIZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI E  
CONFLUITI NEL PNRR.**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventitre** del mese di **novembre** alle ore **10,30**  
nella casa comunale

**IL COMMISSARIO STRORDINARIO**  
Dott. Paolo MASTROCOLA

nominato con Decreto Presidente della Repubblica in data 05/08/2022 (trasmesso con nota Prot. n. 2022/25395 in data 19/08/2022 dalla Prefettura di Asti) alla presenza del Segretario Comunale Dott. Francesca GANCI.

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;
- La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro;
- Il RRF istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR-Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;
- Il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021;
- Il PNRR italiano è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- Il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

Visti:

- Il decreto legge 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Il Decreto legge del 31.05.2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del PNRR e per l’efficienza della giustizia”;
- Il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- La legge 30 dicembre 2020, n.178, che istituisce il Fondo denominato Next Generation EU per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR e demanda al Ministero dell'economia e delle finanze l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile;
- Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui alla legge 178/20220;

Visto l'art.17 del Regolamento UE2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l'altro, che "sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento". La data limite del 1° febbraio 2020 è stata individuata per permettere l'inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19.

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia del 6 agosto 2021 e s.m.i. con la quale è stato approvato l'elenco dei progetti ed assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, distinguendo tra progetti in essere e nuovi progetti;

Vista la Tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR allegato 1 al Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR (aggiornata alla data del 15 luglio 2022), la quale individua gli investimenti rientranti nel PNRR, distinguendoli tra:

- Progetti in essere, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR-non nativi);
- Nuovi progetti nati nell'ambito del PNRR (PNRR-nativi);

Dato atto che questo Elenco risulta utile agli Enti al fine di individuare quali linee di finanziamento preesistenti sono diventate Pnrr. Tra i cosiddetti "non-nativi-Pnrr" ritroviamo tra gli altri, finanziamenti che interessano direttamente gli enti locali, tra le quali:

- i contributi per l'efficientamento energetico e la mobilità sostenibile previsti dalla legge 160/2019 ed assegnati dal 2020 in avanzi (articolo 1, commi 29 e seguenti, legge 160/2019);
- i contributi per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio previsti dalla legge 145/2018;
- i contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale (articolo 1, commi 42 e 43, legge 160/2019);
- il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (Pinqua) previsto dall'articolo 1, comma 437, legge 160/2019;

Considerato utile effettuare una mappatura interna al fine di definire quali progetti rientrano tra quelli soggetti alla rendicontazione, così da assoggettarli alle procedure ed alle regole contabili previste per i progetti PNRR, ove sia ancora possibile ovvero nei progetti non ancora conclusi o in fase di esecuzione;

Visto altresì il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR approvato con la Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 26 in data 29 luglio 2022, in base al quale: *“Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall’art. 9 del decreto legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all’interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l’indicazione della missione, componente, investimento e CUP. Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto. Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici. Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento. Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell’ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l’indicazione della missione, componente, investimento e del CUP. Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati. Risulta opportuno, inoltre, un atto formale con il quale l’ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori”*

Tenuto conto che i progetti non ancora conclusi o in fase di esecuzione di questo ente rientranti nei finanziamenti PNRR sono i seguenti:

1. Missione 2 Componente 4 Intervento 2.2 CUP G79J20002980001 “FABBRICATO THEA –VIA G. MAZZINI – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – CAPPOTTOFABBRICATO THEA”
2. Missione 2 componente 4 Intervento 2.2 CUP G79J20002970001 “EDIFICIO THEA – VIA G. MAZZINI – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SOSTITUZIONE SERRAMENTI CASA THEA.”
3. Missione 2 Componente 4 Intervento 2.2 CUP G74F22000420007 “ EDIFICI COMUNALI COMPLETAMENTO CASA THEA – VIA MAZZINI – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COMPLETAMENTO E SOSTITUZIONE SERRAMENTI CASA THEA”.

Ravvisata la necessità di perimetrare e adeguare la descrizione e la codifica di bilancio dei capitoli di entrata e di spesa destinati agli interventi finanziati con risorse confluite nel PNRR, secondo le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure finanziarie delle risorse PNRR allegato alla Circolare RGS n.29/2022, mediante variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024;

Tenuto conto invece che i progetti confluiti nel PNRR iniziati in anni pregressi e già conclusi sono i seguenti:

1. Missione 2 Componente 4 Intervento 2.2 CUP G79H19000280001 “PALAZZO COMUNALE – PIAZZA IV NOVEMBRE – INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE”

Vista la FAQ nr. 48 di ARCONET da cui si evince che *“gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l’impegno dell’amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti”*;

Preso atto che ai sensi dell’art.175 comma 4 del d.lgs. 267/2000 la G.C. può adottare variazioni di bilancio, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell’organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31.12 dell’anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Vista la deliberazione C.C. n. 8 del 08/04/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del triennio 2022-2024;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n° 267;

Visti i provvedimenti del Sindaco di nomina dei responsabili dei Servizi;

Richiamato lo Statuto Comunale vigente;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile di Servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.02.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

### DELIBERA

Di perimetrare e adeguare la descrizione e la codifica di bilancio dei capitoli di entrata e di spesa destinati agli interventi finanziati con risorse confluite nel PNRR, secondo le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure finanziarie delle risorse PNRR allegato alla Circolare RGS n.29/2022, mediante variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024;

Di procedere contestualmente alla variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 al fine di perimetrare i capitoli di entrata e di spesa dedicati agli interventi del PNRR secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 26/2022, mediante:

- Ridenominazione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Istituzione di nuovi capitoli specifici per singolo CUP;
- Variazione compensativa tra capitoli;

Di demandare l'esecuzione della presente deliberazione ai Responsabili dei relativi servizi;

Di assumersi tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori;

Di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi di legge.

\*\*\*

Il presente verbale viene firmato, ai sensi di legge, come segue:

IL COMMISSARIO STRORDINARIO  
Dott. Paolo Mastrocola

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Francesca Ganci

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, primo comma, del D.L.vo n. 267/2000)

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi dalla data odierna nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della L. 18/06/2009, n. 69)

Lì 23/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Francesca Ganci

Atto comunicato al Capogruppo contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico ai sensi art. 125 del D. Lgvo n. 267/2000.

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio informatico, è divenuta esecutiva ai sensi di legge dell'art. 134, 3° comma, del D.L.vo n. 267/2000.
  - Si certifica che la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4).
- Opposizioni.....

Castelletto Molina, lì 23/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Francesca Ganci

I sottoscritti Responsabili dei Servizi, ciascuno per la propria competenza, visti gli Artt. 49- 147 bis e 151 – 4° c. del D.Lgvo 18/08/2000, n. 267, esprimono parere favorevole, relativamente al presente verbale di deliberazione:

- Sulla regolarità tecnico – amministrativa della proposta.
- Si certifica di aver accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera 1, numero 2, del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni in L. n. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza locale.

Castelletto Molina lì 23/11/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Piva Rag. Susi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Segretario Comunale visto l'Art. 49 e 147 bis del D.Lgvo 18/08/2000, n. 267, esprime parere favorevole relativamente al presente Verbale di Deliberazione

- Sulla regolarità tecnico – amministrativa della proposta.

Castelletto Molina, 23/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Francesca Ganci

A CONFORME ALL'ORIGINALE

Castelletto Molina, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE